



Comune di Fonni

Provincia di Nuoro

Area Socio Culturale

Determinazione n. **240** del **27/09/2023**

Proposta di settore n. **52** del **27/09/2023**

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SULLA PRIMA ANNUALITÀ DEL FONDO COMUNI MARGINALI, AL FINE DI INCENTIVARE LA NASCITA DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FONNI ANNUALITA' 2022. PROROGA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE.

La Responsabile dell'Area Socio Culturale

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai

seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

- 1) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- 2) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
- 3) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 (G.U. del 14.12.2021 serie generale n.296) che definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati.

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- 1) **adeguamento di immobili** appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
- 2) **concessione di contributi** per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- 3) **concessione di contributi** a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.*

I comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

PRESO ATTO CHE:

1. Il Comune di Fonni risulta assegnatario di un contributo per l'annualità 2021/2023 di € 195.351,07€ così come indicato nell'Allegato B del suindicato decreto, e di un contributo pari ad € 65.117,02 per ciascuna delle tre annualità;
2. VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30/06/2023 con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito di "favorire interventi a fondo perduto sul territorio al fine di favorire l'insediamento di nuove attività economiche, commerciali, artigianali e agricole, così da rilanciare l'economia cittadina, sia da parte di coloro che avviano nuove attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Fonni, ovvero per nuove attività economiche nel territorio comunale avviate da parte di imprese che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e che quindi intende concentrare le risorse disponibili, per l'annualità 2021, sulla misura di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del D.P.C.M. del 30 Settembre 2021";
- 4) **VISTA la propria determinazione di impegno n. 191 del 27/07/2023 con la quale venivano approvati**
 3. lo schema di Avviso pubblico e lo schema di domanda;
 4. il Bando Pubblico e i relativi allegati con scadenza di presentazione della domanda al 18/09/2023.

Vista altresì la determinazione n. 232/2023 con la quale tale scadenza viene prorogata al 30/09/2023.

RITENUTO opportuno, visto anche il periodo di ferie appena trascorso, ma anche alcuni problemi tecnici venutisi a creare durante il caricamento delle domande, che potrebbe generare qualche disparità di trattamento nei confronti degli utenti che volessero beneficiare del diritto di partecipazione al bando di cui trattasi, prorogare ulteriormente di qualche giorno la data di presentazione delle domande.

Che la nuova scadenza di presentazione delle domande è fissata nel 09/10/2023.

Determina

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;

- **DI modificare** il Bando pubblico avente ad oggetto:
"Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sulla prima annualità del Fondo comuni marginali, al fine di incentivare la nascita di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio del Comune di Fonni. Annualità 2022, solamente nella parte relativa alla scadenza di presentazione delle domande che si ritiene prorogata al 09/10/2023"
- **DI STABILIRE** il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il **09/10/2023**
- **DI confermare tutto quanto approvato con la precedente determinazione n. 191/2023 e relativi allegati.**

DI PUBBLICARE la presente modifica all'albo pretorio del comune.

Il Responsabile del Procedimento

Pinna Michelina Rosa

La Responsabile dell'Area Socio Culturale

Dott.ssa Maria Rosa Gregu

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
<p>Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, si appone il visto di regolarità tecnica con parere Favorevole.</p> <p>Fonni, 27/09/2023</p> <p>La Responsabile dell'Area Socio Culturale Dott.ssa Maria Rosa Gregu</p>

